



FEDERAZIONE ITALIANA METALMECCANICI

Corso Trieste, 36 – 00198 ROMA

☎ 06 85262 450 – fax 06 85262 452 – www.fim-cisl.it - federazione.fim@cisl.it

Ufficio Stampa ☎ 06 85262 442 – 3421848800 fm.stampa@cisl.it [@FIMCislStampa](https://twitter.com/FIMCislStampa)

Comunicato Stampa

Dichiarazione del coordinatore nazionale Fim Cisl Gruppo Piaggio Raffaele Apetino

Piaggio: avanzata richiesta economica sul premio di risultato ora serrare il confronto.

E' proseguito oggi presso l'Unione Industriale di Pisa il confronto con la direzione Piaggio sul rinnovo del contratto integrativo per i lavoratori del gruppo che controlla anche Aprilia e Guzzi. Passi in avanti e intese di massima su alcuni temi di natura normativa.

Dallo smart-working, alla flessibilità in ingresso fino ad arrivare al tema delicato delle molestie sessuali.

È chiaro che bisogna affondare la discussione con l'azienda sul tema del premio di risultato elemento importante ma che ad oggi ci vede ancora distanti.

Nel prossimo incontro previsto il 15 ottobre è necessario stringere il negoziato e affrontare con più incisività i temi soprattutto quelli legati al salario del premio di risultato.

Abbiamo richiesto un aumento del premio modulando in diverso modo l'erogazione con un aumento significativo della quota di anticipo mensile del premio che oggi eroga 100 euro e che nelle nostre richieste è di 140 euro per il 2020, 160 euro nel 2021 e 180 euro per il 2022.

Mentre per l'anno in corso abbiamo chiesto in copertura economica di circa 600 euro *una tantum*.

Restano ancora da definire alcuni aspetti sui parametri del premio ma è stato importante definire che i parametri siano oggetto di verifica da parte della RSU.

L'azienda ha giudicato irrealistiche le nostre richieste economiche, ma noi riteniamo che il management di Piaggio debba fare un passo in avanti non bastano solo che abbia dato segnali di apertura e disponibilità a negoziare.

Il premio di risultato è fermo da 10 anni è un segnale che va tradotto in concreto per i lavoratori che da troppi tempo aspettano risposte.

Roma, 12 settembre 2019

Ufficio Stampa Fim Cisl

